



GUIDA PEDAGOGICA FESTE DEL RUGBY UNDER 6

Anno sportivo 2024/2025

PREMESSA

Dopo la prima sperimentazione nella s.s. 2023/24 della Festa del Rugby con contenuti misti (motoria e rugby) e con una progressione di numeri, spazi e regole che accompagnasse i praticanti verso i primi passi nel «gioco di rugby», questa stagione vede la conferma del format e dei principi di pratica e di contesto (divieto di classifiche, podio e premialità esclusive) con una ulteriore rettifica del setting di gioco, diviso in 2 periodi.

Il «gioco di rugby» inizierà 3 con 3 nel primo periodo della stagione - di accoglienza - per poi divenire 4 con 4 da febbraio a giugno - fase di partecipazione -, numero che si rivela puntuale per fascia di età, spazio e vissuto, nel tentativo di attivare tutti i praticanti ed evitare la presenza di giocatori intermittenti e satelliti.

Come sempre la disponibilità al confronto ed all'evoluzione resta massima, i feedback degli staff educativi e di coloro che hanno ricevuto la Formazione Infanzia FIR diviene prezioso ed essenziale per continuare questo cambiamento virtuoso...con i bambini ed il rugby educativo al centro!



I Pilastri di FIR

In premessa a questo documento dedicato ai più piccoli, è fondamentale inquadrare quali siano il “sistema” e la “filosofia” su cui la Federazione Italiana Rugby poggia le proprie azioni di promozione, formazione (allenatori, arbitri, dirigenti, giocatori/ici) e gestione della competizione.

I Valori sono l’elemento portante su cui si basa ogni organizzazione e che contraddistingue il Rugby in tutto il mondo. Ne risulta fondamentale l’aderenza di tutta la comunità del rugby italiano (giocatori e giocatrici, allenatori ed educatori, arbitri e dirigenti, volontari e famiglie), chiamata ad «essere» coerente nei comportamenti tenuti in campo e fuori dal campo, in ogni momento di pratica e condivisione del nostro sport.





La Visione, la Missione, lo Sviluppo

La visione e missione del Rugby di Base - che ha il compito di offrire la direzione verso cui tutto il movimento Italiano deve tendere - si innestano sul [modello di sviluppo DMSP](#) elaborato dal gruppo di lavoro del Prof. Jean Coté della Queens University (Ontario, Canada)

Un'opportunità questa che rafforza i **valori, la visione e la missione di F.I.R. nel rugby di base** e che ci aiuterà ad avere maggior consapevolezza nel processo teso a realizzare

- performance per i giocatori e le giocatrici di alto livello
- partecipazione diffusa nel rugby di base
- sviluppo di cittadini e cittadine migliori

La Nostra Visione

Che i valori culturali e sportivi del "Gioco di Rugby" contribuiscano in maniera significativa al processo educativo degli italiani.



La Nostra Missione

L'espansione capillare del Gioco di Rugby e l'affermazione di un prodotto attrattivo di grande valore educativo e sportivo.

Il sistema dello sviluppo personale



Un percorso formativo (quello a sinistra) che determina continuità di pratica e sviluppo della persona attraverso attività diversificate, coinvolgenti e consapevoli, elementi che permettono di combattere l'abbandono sportivo ed al contempo di portare a maturazione il potenziale sportivo dei praticanti



Con i nostri «cuccioli di essere umano» ci troveremo all'inizio di questo lungo viaggio, un'avventura da condurre saggiamente attraverso esperienze motorie e sociali diversificate, sicure, piacevoli e sostenute dal sistema degli adulti responsabili.



FESTA DEL RUGBY UNDER 6 UN PARCO SPORTIVO A MISURA DI BAMBINO

La categoria under 6 raccoglie bambini e bambine del 2019, anello di congiunzione tra l'età prescolare, ricca di spunti anarchici e sperimentazioni, e la rivoluzione educativa e sociale della scuola primaria.

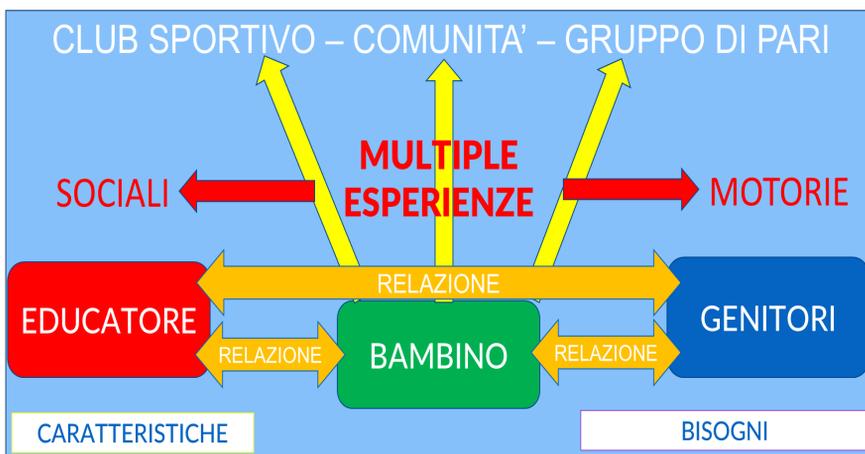
Ecco che in questa fascia di età che «transita» verso una prima maturazione sociale e materiale, fantasia motoria, scoperta degli altri e del proprio corpo sono gli ingredienti necessari per una grande avventura educativa, elementi che motivano intrinsecamente la pratica e la partecipazione alle attività motorie organizzate.

La forte sensibilità ed emotività di questi «cuccioli d'uomo» ci devono imporre la massima cautela ed attenzione nell'accoglierli, affinché possano rimanere il più a lungo possibile nel rugby e non vadano via precocemente, per il desiderio di noi adulti di vederli "piccoli grandi".

Ecco perché sono assolutamente da bandire

- **Contesto rugby come «minisport» per adulti in miniatura**
- **Ambiente «tossico» legato a strenuità competitiva**
- **Premialità esclusiva del risultato sportivo**

Diventa perciò essenziale che gli adulti creino un ambiente partecipato, divertito e supportivo dove far maturare i nostri giovani praticanti.





FESTA DEL RUGBY UNDER 6 I PRINCIPI

Per soddisfare le esigenze di sviluppo dei nostri giovani praticanti, ed influenzarne positivamente la crescita personale, queste sono le parole chiave su cui costruire l'esperienza di gioco nelle lezioni proposte e nelle prime forme di «festa del rugby»:

SICURO

veloce, intenso, divertente

coinvolgente, vario, stimolante, semplice

INCLUSIVO



Per realizzare questo, le feste del rugby dedicate alla categoria under 6 dovranno sempre tener conto di questi prerequisiti:

- Bambini e bambine al centro dello scenario di pratica, con i loro bisogni e le loro diversità, e le figure adulte a loro pieno supporto
- Ambiente accogliente, equilibrato, sicuro
- Contenuti diversificati e produttivi
- Esperienza piacevole, attraente...ed entusiasmante

Questi principi vengono adottati in continuità con le esperienze e le relative progettualità che FIR ha promosso negli ultimi anni, tra cui

- ✓ [Linee guida per attività diversificate nel periodo COVID19](#)
- ✓ [Palestra a Cielo Aperto: il club di rugby, la casa di tutti](#)
- ✓ [Parco Sportivo](#) - inserimento dell'esperto/a di attività motoria giovanile (laureato/a in Scienze Motorie) nella formazione del minirugby

E sono ritenuti LA GIUSTA STRADA - **PERCHE' SCIENTIFICAMENTE PROVATA** - PER UNA FIDELIZZAZIONE TEMPORANEA DEL PRATICANTE E DELLA FAMIGLIA VERSO IL RUGBY E LA SUA COMUNITA'.



FESTA UNDER 6 A CHE GIOCO...GIOCHIAMO!

50% PARCO
SPORTIVO

50% GIOCO
DI RUGBY

Tempo di ATTIVITA' STRUTTURATA (escluse le pause ed i transiti tra stazioni e/o giochi)

- 60 minuti in continuità
- 50 minuti + 30 minuti se presente pausa pranzo

Tempo «GIOCO DI RUGBY»: Massimo 30 minuti (15 minuti nel pomeriggio)

Tempo «PARCO SPORTIVO»: Minimo 30 minuti (15 minuti nel pomeriggio)

Massima DURATA DELLA FESTA (continuità): 1 ora 45 minuti

Massima DURATA DELLA FESTA (a blocchi): 1 ora e 20 minuti al mattino, 1 ora al pomeriggio

- × **SONO VIETATE FORMULE PLAYOFF, CLASSIFICHE, FINALI E PREMIAZIONI CON PODIO**
- × **Scenari del «PARCO SPORTIVO» e «GIOCO DI RUGBY» FACILITATO SONO ELEMENTI OBBLIGATORI PER QUALSIASI ATTIVITA' UNDER 6 RICONOSCIUTA DA FIR (FESTE CR, EVENTI/TORNEI DI CLUB)**

NOTA PEDAGOGICA: il volume dedicato è maggiore rispetto alle altre categorie per permettere nei giochi del parco sportivo la dimostrazione da parte degli educatori, e l'eventuale divisione delle squadre per Colore (modalità che miscela bambini e bambine di club diversi).



UNDER 6 PARCO SPORTIVO

La Festa del Rugby Under 6 e l'evento di Club/Torneo dovrà presentare giochi appartenenti ad almeno 3 delle 4 «famiglie» del Parco Sportivo FIR.

Ecco i PRINCIPI che caratterizzano le diverse attività, utilizziamoli per creare scenari e giochi sempre nuovi e ricchi di esperienze motorie e sociali e.....ricorda di dare un bellissimo titolo a questa storia!



Qualsiasi scenario del Parco Sportivo deve svolgersi sempre nella massima sicurezza dei partecipanti, bambini ed adulti!!!



UNDER 6

GIOCO DI RUGBY

Il «gioco di Rugby» in Under 6 muove i primi passi verso il gioco della scuola primaria (under 8 e under 10) e del 1° ciclo di apprendimento, progressione che permetterà ai nostri bambini e bambine di scoprire il gioco ed i suoi principi attraverso uno scenario numericamente e spazialmente adeguato.

Sublimando il naturale egocentrismo di questa fascia di età, i bambini e le bambine dovranno divertirsi e prendere piacere scoprendo la sfida individuale attacco-difesa e la relazione pallone-sostegno: la volontà di possedere il pallone, oggetto del desiderio, sarà il punto di partenza per la scoperta della lotta, delle cadute a terra- elemento essenziale per eliminare la paura del contatto - e delle prime relazioni che la reciprocità tra attacco e difesa genera nel gioco stesso.

L'aumento di numeri e dimensioni, via via più consistente, permetterà di «vivere» progressivamente le dimensioni dello spazio (dentro e fuori), del tempo (prima e dopo) e della persona (da solo ed insieme), elementi essenziali per la costruzione del giocatore e del gioco stesso.

IN ATTACCO

- **CON IL PALLONE** PROVA AD AVANZARE SCOPRENDO AGGIRAMENTO E PENETRAZIONE, A NON PERDERE IL PALLONE A CONTATTO, A DISPORLO PER UNA CONTINUITA'
- **SENZA PALLONE** - SCOPRE IL SOSTEGNO, SI AVVICINA, SCOPRE LA SPINTA ED IL COLLEGAMENTO SUL PALLONE NEL GRAPPOLO



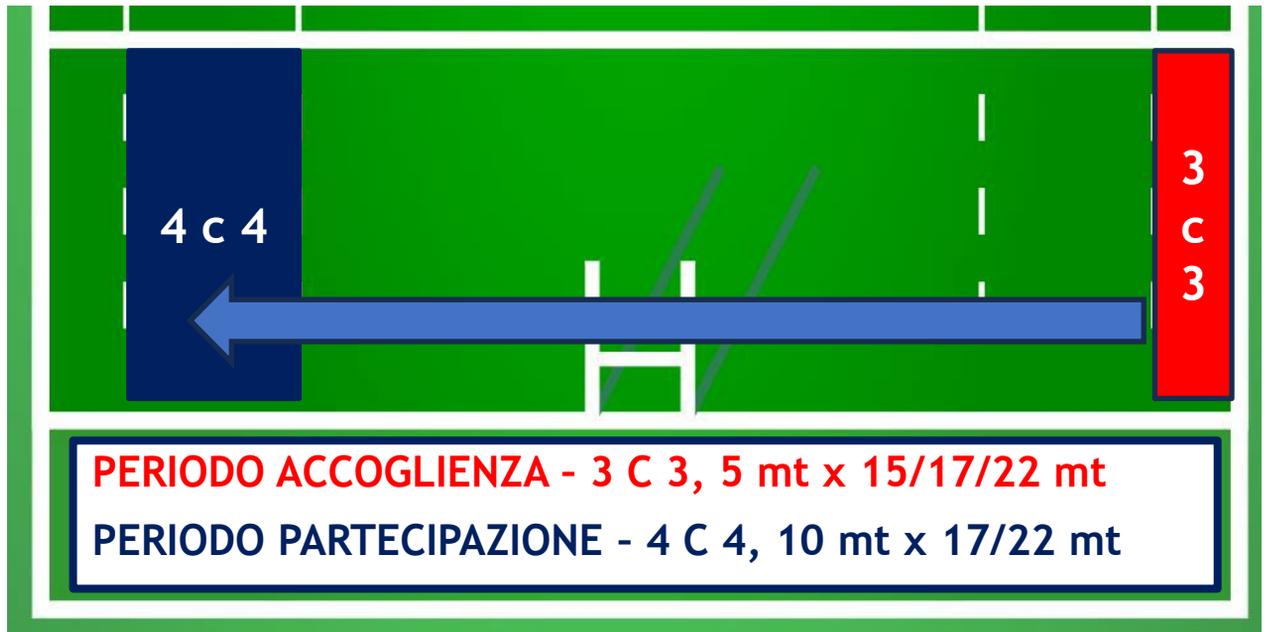
IN DIFESA

- **SUL PALLONE** - PROVA A BLOCCARE, LOTTA PER RUBARE IL PALLONE, SI ABBASSA PER PROVARE A PLACCARE DA FERMO
- **SULLO SPAZIO** - SCOPRE DI POTER ACCHIAPPARE , PROVA A RINCORRE QUANDO AGGIRATO, PROVA A RIMANERE NEL MURO SULLA RACCOLTA AVVERSARIA





UNDER 6 GIOCO DI RUGBY



La progressione numerica e le regole facilitate del «gioco di rugby» Under 6 permettono:

- Un numero adeguato di partecipanti in rapporto allo spazio ed alle esigenze, con l'obiettivo di avere giocatori attivi e di ridurre i comportamenti «satellite» dei bambini meno intraprendenti
- Un rapporto gioco/pausa attiva adeguato alle caratteristiche di questa fascia di età e ad eventuali crisi di partecipazione
- La facilità, l'immediatezza e l'unicità delle fasi di ripresa del gioco permette di sviluppare un gioco di continuità che diverte e coinvolge tutti i partecipanti

Lo scenario «gioco di rugby» deve essere gestito secondo flessibilità e sicurezza, con unico vincolo pedagogico quello di non superare il numero massimo indicato di giocatori e giocatrici in campo.

Ad esempio, se ad una festa del rugby del 2° periodo mi accorgo di non avere i praticanti necessari per giocare in 4, chiederò un prestito ad altri gruppi squadra o ridurremo il numero in campo tornando a 3.



FESTA DEL RUGBY UNDER 6 ORGANIZZAZIONE

Le feste del rugby Under 6 saranno organizzate dai CR attraverso una programmazione mensile, con l'attività divisa in 2 periodi:

- 1° periodo «di accoglienza» da settembre a febbraio
- 2° periodo «di partecipazione», da febbraio a giugno

Il mese di febbraio rappresenta una transizione dal 3 c 3 al 4 c 4, sarà cura di ogni CR determinare con quale modalità si giocheranno le Feste del Rugby in questo mese

SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEBB	MAR	APR	MAGG	GIU

Nel mese di SETTEMBRE non si terranno attività per questa fascia di età, mentre nei mesi di GENNAIO e FEBBRAIO ciascun CR valuterà la calendarizzazione secondo meteo e temperature esterne.

I club dovranno dare adesione (secondo le date e le modalità di raccolta adesioni indicate da ciascun CR), sia come partecipazione sia come volontà di ORGANIZZARE una festa del rugby under 6, entro e non oltre:

- 1° periodo, entro il mese di ottobre
- 2° periodo, entro il mese di gennaio

Ciascun CR determina comunque modalità e tempi secondo le proprie modalità di calendarizzazione e raccolta adesioni, quanto sopra rimane un riferimento necessario per organizzare e comunicare con tempi adeguati i calendari dedicati a queste attività.

I Club dovranno inoltre indicare, per ciascuna data di festa, quanti gruppi squadra e quanti praticanti per ciascun gruppo, mentre i CR e la struttura tecnica regionale, una volta incassate le disponibilità, determineranno le sedi di attività valutando i seguenti prerequisiti:

- Terreno (spazi, superfici e limiti di sicurezza) adeguato
- Presenza di una club house, punto ristoro o struttura ricettiva per il 3° tempo di bambini e famiglie
- Presenza di spogliatoi, bagni e strutture adeguate, anche in caso di maltempo
- Possibilità del club ospitante di realizzare «attivamente» la festa attraverso la messa a disposizione dello staff educativo, del materiale sportivo e delle corrette pratiche di accoglienza



FESTA DEL RUGBY UNDER 6

ORGANIZZAZIONE

La partecipazione

- 1° periodo: determinata secondo il principio di vicinorietà (da vicino a lontano rispetto al proprio territorio), al fine di garantire spostamenti sostenibili
- 2° periodo: vicinorietà e - laddove ci siano richieste dei club - eventi con maggior distanze da percorrere

Il numero di feste del rugby per ciascun club non dovrà superare le 2 esperienze al mese, offerta che media tra le possibili assenze di praticanti e famiglie ancora non consolidati (anche per salute) e l'inserimento nei periodi di maggiori accesso di nuovi bambini e bambine.

RICORDIAMO A TUTTI CHE UNA PARTECIPAZIONE «ECESSIVA» SI TRADUCE IN MAGGIOR RISCHIO DI ABBANDONO O VOLONTA' DI CAMBIARE DISCIPLINA DA PARTE DEI BAMBINI (curiosità divergente) ED IN GRANDE PRESSIONE ECONOMICA E AMBIENTALE SU GENITORI E FAMIGLIE.

Il CR indicherà per ogni festa del rugby under 6 i gruppi squadra partecipanti, così da permettere agli organizzatori di mettersi in contatto con i club afferenti per la condivisione dei contenuti e le relative informazioni logistiche.

Ogni club dovrà indicare al CR un Responsabile Under 6, il cui contatto verrà inserito in un elenco condiviso a servizio di tutte le società.

Il club organizzatore dovrà

- Garantire la presenza del DIRETTORE DI EVENTO, ai fini del controllo e del riconoscimento dell'evento, e - laddove possibile - le figure adulte che parteciperanno alla FORMAZIONE INFANZIA prevista in regione
- Dedicare un numero adeguato di educatori ed educatrici alla festa, sia in termini di accoglienza che animazione degli scenari del «parco sportivo»

Questo ultimo punto può realizzarsi attraverso il coinvolgimento di ulteriori risorse presenti nel club (staff di altre categorie, ad esempio) e/o la co-organizzazione e coinvolgimento degli staff dei club afferenti, azione estremamente positiva e ottima pratica in termini di condivisione di idee e formazione continua.

Il CR rimane a supporto dei club organizzatori (fermo restando i principi sopra elencati), secondo linee di co-organizzazione e/o tutoraggio diretto ed indiretto, con i mesi di ottobre e novembre dedicati ad allineare club, risorse educative e famiglie sulle modalità organizzative, didattiche e di contenuto che FIR vuole utilizzare per questa fascia di età.



FESTA DEL RUGBY UNDER 6 TORNEI ED EVENTI DI CLUB

I CLUB possono organizzare eventi/tornei oltre la programmazione del CR, con la possibilità di essere inseriti da parte di FIR nella lista dei «tornei di interesse nazionale», sia come evento dedicato che come categoria presente in un torneo a più fasce di età.

Sarà possibile derogare sulla percentuale di pratica tra «gioco di rugby» e «parco sportivo» nel 2° periodo, aumentando la prima voce, anche in virtù della finalizzazione verso il primo accesso al minirugby (under 8).

Rimangono fermi i principi sottostanti, che dovranno essere applicati ed indicati esplicitamente al momento della richiesta di patrocinio ed «interesse nazionale», presentata all'ufficio tecnico federale previa adeguata scheda di iscrizione.

PRINCIPI INDEROGABILI

- **Divieto di classifiche**
- **Divieto di formule a playoff e relative finali legate a podi**
- **Premiazioni «esclusive» per le prime posizioni**

Si stimola ad incentivare:

- Cooperazione, animazione, conduzione condivisa tra gli staff educativi dei club partecipanti
- Rugby A COLORI (squadre miste)
- Sperimentazione di nuovi giochi motori
- Inserimento di momenti formativi per famiglie e genitori
- Inserimento di elementi provenienti da altre discipline (es. una stazione di volano con la rete del kit multisport FIR, o altri giochi di lancio e afferro con attrezzo)
- Premi per tutti, possibilmente oggetti utili in termini di igiene sportiva e attività prescolare (es. borracce, matite)



FESTA DEL RUGBY UNDER 6 IL TERRENO e GLI SPAZI

È possibile utilizzare anche spazi al di fuori del terreno di gioco principale regolarmente omologato, tra cui:

- Superfici secondarie, campi di allenamento non tracciati presenti in struttura, campi sintetici ed in erba da calcio/calciotto, campi in sabbia per beach volley
- Giardini e parchi pubblici, Spiagge pubbliche e private
- Spazi chiusi quali palestre scolastiche, campi da calciotto indoor

PREREQUISITI DI UTILIZZO

- Questi spazi debbono essere **OMOLOGATI** per unico utilizzo delle Categorie Minirugby (dalla under 6 alla under 12)
- La superficie deve essere sempre, in ogni caso, sicura per la disputa delle attività dedicate, almeno per i giochi del «Parco Sportivo»
- La superficie del terreno di gioco dovrebbe essere in erba, ma può essere di sabbia, terra battuta o erba artificiale

La condizione OBBLIGATORIA è che sia SICURA per i praticanti e per chi assiste (pubblico, genitori): tra le linee perimetrali del terreno di gioco e un ostacolo qualsiasi deve esistere una «fascia di rispetto» della stessa natura e sulla medesima quota del terreno di gioco per la larghezza minima di 2 metri.

Si deve privilegiare le superfici morbide in erba (nei campi generalmente si trovano nelle aree di meta o ai bordi del campo, fino ai 15 metri) , o in erba sintetica. Si può proporre l'utilizzo anche spazi indoor (es. palestra scolastica), anche come proposta complementare (Diversifica giochi e superfici) o in caso di maltempo.





FESTA DEL RUGBY UNDER 6 NELLA SETTIMANA PRIMA DELLA FESTA

NELLA SETTIMANA CHE PRECEDE LA FESTA

PER IL CLUB OSPITANTE:

- ✓ Contattare le società afferenti per conferma adesione (numero partecipanti, numero di squadre, terzo tempo)
- ✓ Comunicare con i referenti dei club afferenti per condividere buone pratiche e contenuti della festa (giochi previsti, programma della festa, eventuale mappa)
- ✓ Preparare il materiale necessario (anche casacche o maglie in caso di formula RUGBY A COLORI)

PER I CLUB AFFERENTI:

- ✓ Confermare l'adesione alla festa
- ✓ Aderire al gruppo con il proprio referente
- ✓ Preparare le famiglie all'evento (logistica per l'eventuale trasferta)



FESTA DEL RUGBY UNDER 6

IL GIORNO DELLA FESTA PRIMA DI INIZIARE A GIOCARE

IL GIORNO DELLA FESTA - PRIMA DI INIZIARE LE ATTIVITA' PER IL CLUB OSPITANTE:

- ✓ Preparare gli spazi di gioco in modo chiaro, prima della venuta dei club afferenti (spazi di pratica e stazioni, materiale per il gioco, spazio dedicato a genitori ed al medico di campo), preparare e gestire l'accoglienza (cartellonistica, striscioni, ingressi), l'accesso agli spogliatoi (cartello di destinazione) e la segreteria di campo (raccolta Modelli B e documenti).
- ✓ Condurre il BRIEFING con il proprio staff educativo (preparazione alla conduzione della festa e delle stazioni di gioco) e con gli staff educativi dei club afferenti (allineamento programma della festa e obiettivi pedagogici).

il briefing deve orientare la platea su

- obiettivi educativi, sociali e motori della giornata
 - condotte e clima sociale che noi adulti dovremo tenere in campo e fuori
 - sensibilizzazione alla pratica sicura e piacevole dei nostri bambini e bambine
- NON E' LA DESCRIZIONE DEGLI ADEMPIMENTI BUROCRATICI NE LA CONTA DI CHI RIMANE AL TERZO TEMPO

- ✓ Far compilare il foglio pratica al dottore di campo, predisporre il defibrillatore.

PER I CLUB AFFERENTI:

- ✓ Consegnare il Modello B (lista gara) ed il faldone con i documenti dei bambini alla segreteria di campo
- ✓ Confermare il numero di partecipanti
- ✓ Condividere con i propri genitori la missione e gli obiettivi della Festa



FESTA DEL RUGBY UNDER 6

IL GIORNO DELLA FESTA DURANTE E DOPO

DURANTE LA FESTA

PER IL CLUB OSPITANTE

- ✓ Disporre un educatore in ogni stazione del «parco sportivo», che animi e conduca il gioco assieme agli educatori dei gruppi che in successione vivranno quello scenario
- ✓ Disporre una o più figure deputate al controllo (dirigenti accompagnatori, direttore di evento, volontari) delle attività (tempi, calendario) e dei transiti dal «gioco di rugby» al parco sportivo e tra le varie stazioni dei vari gruppi.

PER I CLUB AFFERENTI

- ✓ Supportare attivamente le stazioni del «Parco Sportivo»: l'educatore che accompagna il proprio gruppo dovrà partecipare al gioco, contribuendo alla progressione didattica ed alla gratificazione di tutti i partecipanti.
- ✓ Facilitare la partecipazione rispettando i tempi e le attività proposte

DOPO LA FESTA

- ✓ **Far raccogliere il materiale a tutti i bambini presenti, controllare che non rimanga plastica e sporcizia nè in campo nè a bordo campo (sensibilizzare i genitori)**
- ✓ **Sensibilizzare il dottore di campo per un ultimo check medico (se necessario)**
- ✓ **Controllare e garantire l'adesione al terzo tempo**
- ✓ **Restituire il porta documenti ai club afferenti**



PRIMA DI INIZIARE RICORDIAMO CHE...

Caratteristiche praticante Under 6	Buone pratiche ed Azioni educative
Per giocare deve comprendere	Le spiegazioni dovranno essere poche e chiare, privilegiando le dimostrazioni. Delimita gli spazi in maniera chiara.
Finge, è sensibile ai ruoli nei giochi, imita	Drammatizzare e narrare i giochi, dando un «titolo» a scenario, giochi e «ruoli» ai personaggi.
Ridotta capacità attentiva, soprattutto quando non c'è interesse o piacere	Lo scenario deve avere un senso, uno scopo e generare piacere (e successo): un gioco che funziona non deve per forza subire grandi cambiamenti.
Non ha piacere a rimanere «fermo»	Quando si è fermi bisogna attrarre, gestendo le pause attive in maniera rituale e breve (seduti, ascoltando e raccontando). Ed evitando le code.
E' un «vulcano emotivo», passando dal broncio agli abbracci all'estemporaneità partecipativa in maniera repentina	Gestisci le crisi permettendo che il bambino si «esprima», accogli il suo affetto contraccambiando con un gesto positivo (abbraccio, supporto), utilizza i genitori per il rientro in gioco.
Vede tutto «in grande»	Comunica al suo livello: in ginocchio, alla sua altezza, di fronte.
Ama muoversi, utilizzando il corpo per scoprire sé stesso e gli altri	Utilizza i movimenti di base (correre, saltare, lanciare, etc), piccoli attrezzi e regole sempre diverse per generare giochi di movimento e relazione
Ha bisogno di essere rassicurato, di avere punti di riferimento negli adulti	Crea una routine di accoglienza, rendi i genitori visibili anche se a distanza, permetti al bambino di far vedere loro i progressi



FESTA DEL RUGBY UNDER 6

ACCOGLIENZA - BENVENUTI!

Briefing

Esplorazione degli spazi
di gioco



PARTE CENTRALE - SI GIOCA!

«Gioco di rugby»

«Parco Sportivo»



SALUTI - CI VEDIAMO LA PROSSIMA VOLTA!

Raccolta del materiale
Raccolta della sporcizia

Saluto
Terzo tempo



FESTA DEL RUGBY UNDER 6 SQUADRE E PARTECIPANTI

- I club dovranno indicare il numero di squadre partecipanti, garantendo la massima adesione ed il rispetto del numero iscritto.
- Viste le dimensioni dei praticanti (no adulti in miniatura), le necessità ed i bisogni di pratica diversificata ed in sicurezza, la singola squadra dovrebbe essere costituita dai 4 agli 8 bambini, con il numero minimo rappresentato dai giocatori necessari per il «gioco di rugby» (3 nel 1° periodo, 4 nel 2° periodo) più un ulteriore praticante. Se decidiamo di fare squadre «minime», è consigliato farsi prestare almeno un altro giocatore per gli scenari di «gioco di rugby» (es. devo giocare a rugby 3 c 3, ho quattro bambini, me ne faccio prestare un quinto).
- Ogni squadra dovrà avere un educatore dedicato ed un accompagnatore/trice.
- Si consiglia vivamente di sperimentare la modalità «festa a colori», creando gruppi misti e dividendoli per colore attraverso l'uso di casacche, magliette di cotone o maglie da gioco.

N.praticanti	Squadra 1	Squadra 2	Squadra 3	Squadra 4
Da 3 a 7	x	x		
Da 8 a 11	x	x	x	
Da 12 a 15	x	x	x	x
Da 16 a 19	x	x	x	x

Ogni gruppo dovrà avere almeno un educatore dedicato (rapporto 1 educatore fino a 6/8 bambini) ed un dirigente accompagnatore
In ROSSO le squadre da valutare (minor numero, maggior autonomia e disponibilità dei partecipanti) in base al periodo ed al contesto

Questo permette nel «gioco di rugby» di alternare la partecipazione a pause attive, di gestire crisi e minor attenzione, mentre nel parco sportivo di avere i requisiti numerici per realizzare tutte le famiglie di giochi (individuali e collettivi), sia praticati come singolo gruppo squadra (es. Tiro alla fune, bandierina) sia assieme ad altri gruppi squadra.

FESTA DEL RUGBY UNDER 6 MATERIALE



Per allestire la festa del rugby Under 6 dovremo utilizzare elementi necessari a «disegnare» gli spazi di gioco, cercando di sfruttare le eventuali linee continue del campo seniores (sia erba che sintetico) e riducendo al minimo l'utilizzo di segnaspazi.

Importante utilizzare colori omogenei per tracciare ciascun spazio, o se richiesto perché presente uno scenario orientato, le «mete» o le posizioni di partenza e di arrivo.

Utilizzare palle di dimensioni e materiale diversi, materiale riciclato di diverse consistenze, funi, sacchi di iuta, cerchi, ostacoli...e quanto più possa differenziare lo scenario ed arricchirlo, anche visivamente (per bambini e famiglie).



IL GIOCO DI RUGBY UNDER 6

SINTESI E REGOLE

Gioco di Rugby	1° periodo (sett-febb)	2° periodo (febb-giu)
Spazio di gioco	5 mt x 15/17/22 mt	10 mt x 17/22 mt
Pallone	TAGLIA 3	
Numero partecipanti in campo per squadra	3	4
Avvio del gioco: se la palla è ingiocabile (non esce dal grappolo dopo 10 secondi di contesa)	Si gioca un secondo pallone lateralmente al grappolo, con l'educatore che dice «cambio pallone!»	raccolta da terra per la squadra che ha impedito la vita del pallone da dove è avvenuto il bloccaggio;
Avvio del gioco: dopo una meta	Dal centro del campo, tutti giocatori mettono le mani sul pallone che porge l'educatore, il terzo si posiziona dietro il gruppo, a 3 passi; Il gioco avvia quando l'educatore dice «gioco!» e lascia il pallone	Dal centro del campo, raccolta da terra
Avvio del gioco: se il portatore esce	Dal centro del campo, con raccolta a terra (difesa a 3 passi, comando «quando vuoi»)	Dalla proiezione (3 passi dentro al campo) dell'uscita del giocatore; raccolta da terra per la squadra che non era in possesso della palla (difesa a 3 passi, comando «quando vuoi»)

Principi pedagogici: giocare nella continuità. giocare in sicurezza

Ci auguriamo che, pur nel “rispetto di una regola “codificata”, permanga, in tutti gli addetti, un certo criterio di “flessibilità” e di “buon senso”, insito nel termine di “propaganda” che contraddistingue queste categorie, e che ha solo nella salvaguardia della SICUREZZA dei giocatori il principale Focus.



FESTE DEL RUGBY UNDER 6

GRIGLIA ORGANIZZATIVA

n. squadre	formula	n. scenari «gioco di rugby»	durata	n.scenari «parco sportivo»	durata	Partenza ogni...	n. Educatori parco sportivo
3	Gruppo unico	4 (2 di andata, 2 di ritorno)	7'/8', tempo unico	3	3x 10'	15'	Da 1 a 2
4	Gruppo unico	3	10', tempo unico	4	4x 7'/8'	15'	2
5	Gruppo unico	4	7', tempo unico	3	3 x 10'	15'	Da 2 a 3
6	Gruppo unico	4	7', tempo unico	3	3 x 10'	Da 12' a 15'	Da 2 a 3
7	Gruppo unico	Da 4 a 5	6'/7', tempo unico	3	3 x 10'	Da 12' a 15'	3
8	2 Gruppi da 4 squadre + scenario misto	Da 4 a 5	6'/7', tempo unico	Da 3 a 4	3 x 10' o 4 x 8'	Da 12' a 15'	4
9	3 gruppi da 3 squadre oppure gruppo da 4 + gruppo da 5	Da 3 a 4	7'/8'/10', tempo unico	Da 3 a 4	3 x 10' o 4 x 8'	Da 12' a 15'	Da 3 a 4
10	2 gruppi da 5 squadre	4	7', tempo unico	3	3 x 10'	15'	4

Principio organizzativo: utilizza organizzazioni «a specchio» (es. 9 squadre, 3 gruppi da 3) o somme di formule (es. 9 squadre, un gruppo da 4 e uno da 5), garantendo il numero adeguato di scenari (e di diversità) incrociando successivamente le squadre di gruppi diversi oppure finendo con giochi motori collettivi



GRUPPO A 4 SQUADRE
 ✓ 3 MOMENTI DI
 «GIOCO DI RUGBY»
 ✓ 4 STAZIONI DI
 PARCO SPORTIVO

Durata Gioco di rugby tra 8' e 10'
 Durata Giochi parco sportivo tra 7' e 8'
 Si gioca ogni 15'



FESTA a 4 SQUADRE, GRUPPO UNICO

TEMPO	GIOCO MOTORIO 1	GIOCO MOTORIO 2	RUGBY CAMPO 1	RUGBY CAMPO 2
START	SQ 1 + SQ 2	SQ 3 + SQ 4		
15'			SQ 1 + SQ 2	SQ 3 + SQ 4
30'			SQ 2 + SQ 3	SQ 1 + SQ 4
45'	SQ 3 + SQ 4	SQ 1 + SQ 2		
60'			SQ 1 + SQ 3	SQ 2 + SQ 4
75'			SQ 1 + SQ 3 GIOCO DI FORZA	SQ 2 + SQ 4 GIOCO COLL TRAD
90'			SQ 2 + SQ 4 GIOCO DI FORZA	SQ 1 + SQ 3 GIOCO COLL TRAD

GRUPPO A 5 SQUADRE
 ✓ 4 MOMENTI DI
 «GIOCO DI RUGBY»
 ✓ 3 STAZIONI DI
 PARCO SPORTIVO

Durata Gioco di rugby tra 7' e 8'
 Durata Giochi parco sportivo tra 8' e 10'
 Si gioca ogni 15'



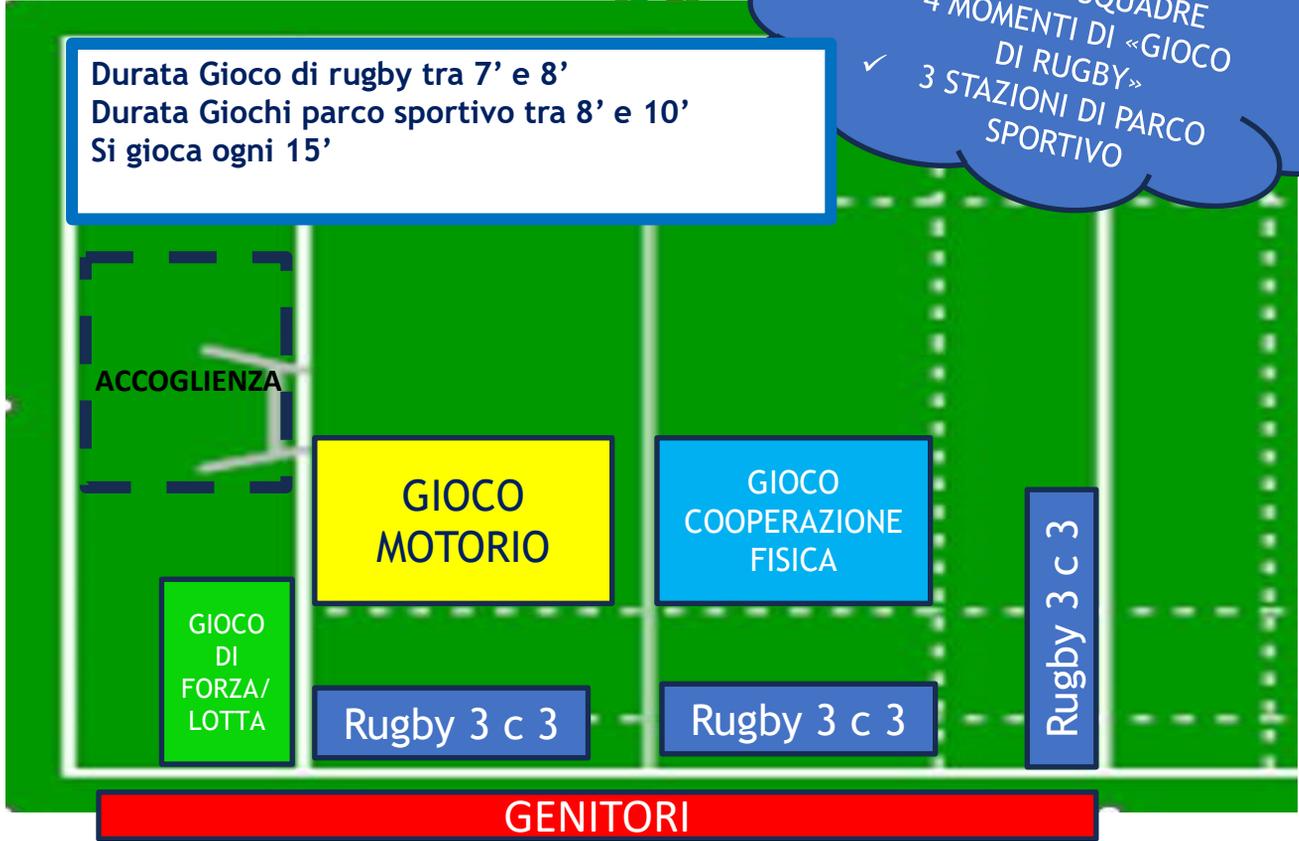
FESTA a 5 SQUADRE, GRUPPO UNICO

TEMPO	GIOCO MOTORIO	GIOCO COLLETTIVO TRADIZIONALE	RUGBY CAMPO 1	RUGBY CAMPO 2	GIOCO DI FORZA/LOTTA
START	SQ 1 + SQ 2 + SQ 3	SQ 4 + SQ 5			
15'			SQ 1 + SQ 2	SQ 3 + SQ 4	SQ 5
30'			SQ 2 + SQ 3	SQ 4 + SQ 5	SQ 1
45'			SQ 3 + SQ 5	SQ 1 + SQ 4	SQ 2
60'	SQ 4 + SQ 5	SQ 1 + SQ 2 + SQ 3			
75'			SQ 2 + SQ 4	SQ 1 + SQ 5	SQ 3
90'			SQ 2 + SQ 5	SQ 1 + SQ 3	SQ 4



GRUPPO A 6 SQUADRE
 ✓ 4 MOMENTI DI «GIOCO DI RUGBY»
 ✓ 3 STAZIONI DI PARCO SPORTIVO

Durata Gioco di rugby tra 7' e 8'
 Durata Giochi parco sportivo tra 8' e 10'
 Si gioca ogni 15'



FESTA a 6 SQUADRE, GRUPPO UNICO

TEMPO	GIOCO MOTORIO	GIOCO COOPERAZ	GIOCO FORZA/LOTTA	RUGBY CAMPO 1	RUGBY CAMPO 2	RUGBY CAMPO 3
START	SQ 1 + SQ 2	SQ 3 + SQ 4	SQ 5 + SQ 6			
15'				SQ 1 + SQ 2	SQ 3 + SQ 4	SQ 5 + SQ 6
30'				SQ 2 + SQ 3	SQ 4 + SQ 5	SQ 1 + SQ 6
45'				SQ 3 + SQ 5	SQ 1 + SQ 4	SQ 2 + SQ 6
60'	SQ 5 + SQ 6	SQ 1 + SQ 2	SQ 3 + SQ 4			
75'				SQ 2 + SQ 4	SQ 1 + SQ 5	SQ 3 + SQ 6
90'	SQ 3 + SQ 4	SQ 5 + SQ 6	SQ 1 + SQ 2			



Durata Gioco di rugby 6'
 Durata Giochi parco sportivo tra 8' e 10'
 Si gioca ogni 12' o 15'

GRUPPO A 7 SQUADRE
 ✓ 5 MOMENTI DI «GIOCO DI RUGBY»
 ✓ 3 STAZIONI DI PARCO SPORTIVO

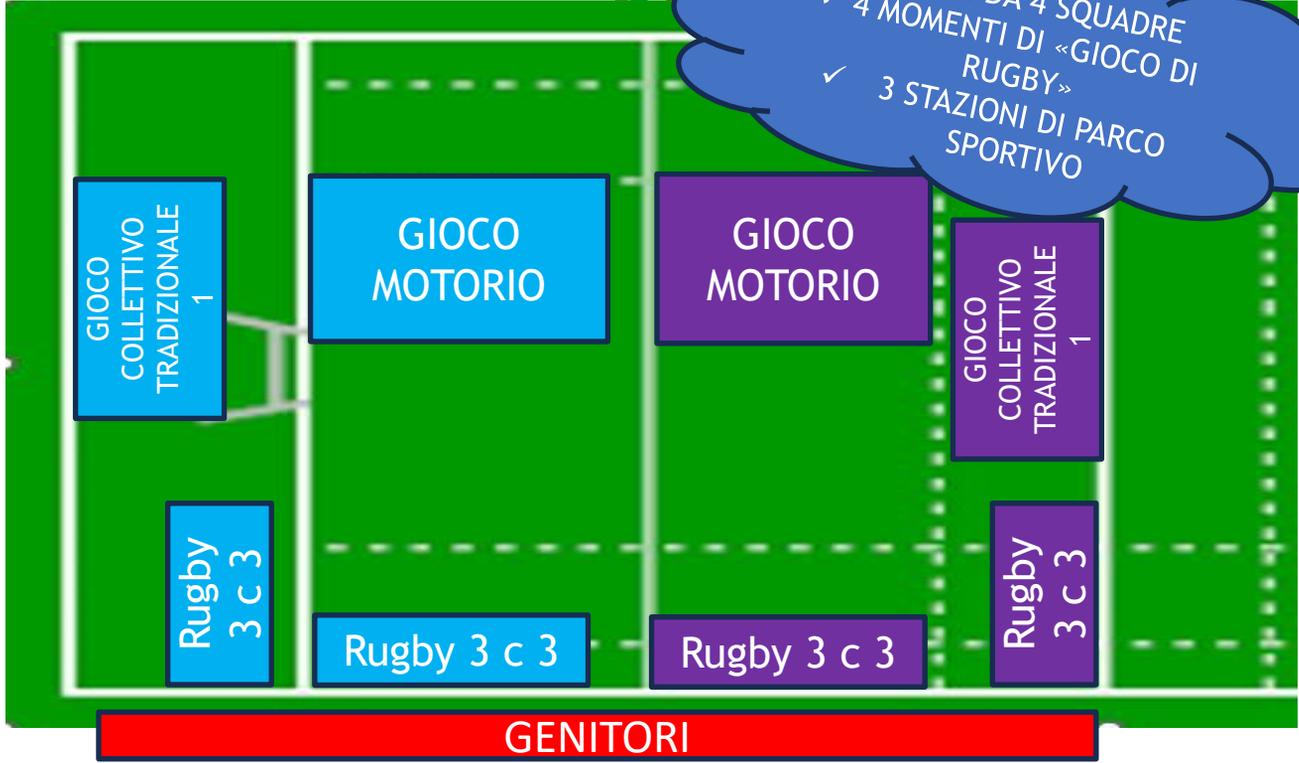


FESTA a 7 SQUADRE, GRUPPO UNICO

TEMPO	GIOCO MOTORIO 1	GIOCO MOTORIO 2	GIOCO COLLETTIVO TRADIZIONALE	RUGBY CAMPO 1	RUGBY CAMPO 2	RUGBY CAMPO 3
START	SQ 1 + SQ 2	SQ 3 + SQ 4	SQ 5 + SQ 6 + SQ 7			
12'			GIOCOLIERI SQ 7	SQ 1 + SQ 2	SQ 3 + SQ 4	SQ 5 + SQ 6
24'			GIOCOLIERI SQ 1	SQ 2 + SQ 3	SQ 4 + SQ 5	SQ 6 + SQ 7
36'			GIOCOLIERI SQ 2	SQ 1 + SQ 3	SQ 4 + SQ 6	SQ 5 + SQ 7
48'			GIOCOLIERI SQ 3	SQ 1 + SQ 6	SQ 2 + SQ 7	SQ 4 + SQ 5
60'	SQ 5 + SQ 6 + SQ 7	SQ 1 + SQ 2	SQ 3 + SQ 4			
75'			GIOCOLIERI SQ 4	SQ 1 + SQ 5	SQ 2 + SQ 6	SQ 3 + SQ 7
90'			GIOCOLIERI SQ 5	SQ 1 + SQ 4	SQ 2 + SQ 5	SQ 3 + SQ 6



2 GRUPPI DA 4 SQUADRE
 ✓ 4 MOMENTI DI «GIOCO DI RUGBY»
 ✓ 3 STAZIONI DI PARCO SPORTIVO



FESTA a 8 SQUADRE, 2 GRUPPI DA 4 SQUADRE (VIOLA E AZZURRO) + SCENARIO MISTO

TEMPO	GIOCO MOTORIO	GIOCO COLLETTIVO TRADIZIONALE 1	GIOCO COLLETTIVO TRADIZIONALE 2	RUGBY CAMPO 1 (3)	RUGBY CAMPO 2 (4)
START	SQ 1 + SQ 2	SQ 3 + SQ 4			
12'				SQ 1 + SQ 2	SQ 3 + SQ 4
24'				SQ 1 + SQ 3	SQ 2 + SQ 4
36'				SQ 1 + SQ 4	SQ 2 + SQ 3
48'	SQ 3 + SQ 4	SQ 1 + SQ 2			
65'				SQ 1 vio + SQ 1 azz/ SQ 2 vio + SQ 2 azz	SQ 3 vio + SQ 3 azz/ SQ 4 vio + SQ 4 azz
80'			Su tutti e 4 i campi del parco sportivo, 2 gruppi per campo		

Durata Gioco di rugby 7'/8'
Durata Giochi parco sportivo tra 8' e 10'
Si gioca ogni 12' o 15'



RIFERIMENTI E BIBLIOGRAFIA

Per qualsiasi necessità e approfondimento rimaniamo a disposizione

Enrico Romei, Responsabile Progetto Infanzia FIR

- e.romei@federugby.it, +393452235766

Marco Orsini, Responsabile didattica FIR Livello 1

- m.orsini@federugby.it, +393480022967

Francesco Grosso, Responsabile Promozione&Partecipazione FIR

- francesco.grosso@federugby.it, +393442077524

Alberto Bartolini, Tecnico Regionale CR Veneto

- a.bartolini@federugby.it, +393491715317

Bibliografia, riferimenti e spunti

«Gioca!» (S.Brown, C.Vaughan; Lit Edizioni, 2013)

«Un mondo di giochi: 125 giochi per l'avviamento all'agonismo» (J.Mogni, L.Castelli; Edizioni Correre, 2008)

«Cinque lezioni leggere sull'emozione di apprendere» (D.Lucangeli; Erickson, 2019)

«Mente in movimento» (A.Farnese; Calzetti&Mariucci, 2021)

«Non solo Rugby....e non solo per il Rugby» (V.Durigon; Calzetti&Mariucci, 2015)

«il Rugby per gioco» (S.Rea, S.Marcantognini; Calzetti&Mariucci, 2011)

«Handbook of sport psychology», Rutledge Edition

The developmental model of sport participation: 15 years after its first conceptualization (Cotè, J; Vierimaa, M.; 2014)

Centro Studi FIR

- [Aggiornamento I Livello Parco Sportivo \(2020\)](#)
- [«Da 6 anni al 6 nazioni»](#) (Dir. Tecnica FIR, 2013)
- Dispense Corso Formazione Preparatori fisici FIR nuovo ordinamento (2022)
- [Dispense RugbyxTutti «Proposte per la ripartenza»](#) (2020)